



# COMUNE DI PERTUSIO

PROVINCIA DI TORINO

Via Fomeris, 27 - C.A.P. 10080

Tel. 0124- 617.207 – Fax 0124- 65.94.98 – E Mail: [ragioneria@comune.pertusio.to.it](mailto:ragioneria@comune.pertusio.to.it)

Prot.n. 507  
31/03/2015

## DECRETO SINDACALE N. 04/2015

**OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 c. 612 legge 190/2014). Approvazione**

### IL SINDACO

**Premesso che** competono al Consiglio comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell' Ente locale a società di capitali ( ex art. 42 comma 2 lettera e del Decreto legislativo 267/2000);

**Premesso, altresì, che:**

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:

- ⌘ coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

- ⌘ contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.

- ⌘ buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli

interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.

⌘ tutela della concorrenza e del mercato.

- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**Dato atto che:**

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

la suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

**Visto** il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* predisposto;

**Ritenuto**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che sussistano i presupposti per procedere all'approvazione dell'allegato "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" che verterà sottoposto al Consiglio comunale nella sua prima seduta utile per la successiva presa d'atto.

## DECRETA

- Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, predisposto ai sensi dell' art. 1, c. 612, legge 190/2014, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che verra' sottoposto al Consiglio comunale nella sua prima seduta utile per la successiva presa d' atto.
- Di disporre:
- la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, Sezione Regionale per il Piemonte;
- la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Pertusio, 31/03/2015



IL SINDACO

Antonio CRESTO